

COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**LINEE, AZIONI
D'INTERVENTO
E POLITICHE
PRIORITARIE**

ROMA



Municipio Roma IX EUR

**CONSIGLIO
TEMATICO**

24 FEBBRAIO 2022

“Linee, azioni di intervento e politiche prioritarie per il settore del Commercio e delle Attività Produttive”*

**Estratto del Consiglio Municipale Tematico del 24 febbraio 2022*

La registrazione completa è visibile sul canale youtube del Municipio IX al link <https://www.youtube.com/watch?v=golzGhWh9Y4&list=PLJ72ZIZiX7NbGIstoHUbzKFmEz2ilywj&index=1&t=58s>

a cura di Chiara Coppeto

Indice*

Introduzione

Augusto Gregori, Vicepresidente del Municipio IX Eur con delega
Attività Produttive, Commercio e Turismo 7

Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità
di Roma Capitale 9

Conclusioni

Titti Di Salvo, Presidente del Municipio Roma IX Eur 11

Appendice – Ordine del giorno approvato 13

La registrazione completa con tutti gli interventi è visibile sul canale youtube del Municipio IX al link

<https://www.youtube.com/watch?v=golzGhWh9Y4&list=PLJ72ZIZiX7NbGIstoHUbzKFmEz2iIywj&index=1&t=58s>

Introduzione

Augusto Gregori, Vicepresidente del Consiglio Municipio IX Eur

Buon pomeriggio a tutti, ringrazio e saluto innanzitutto la Presidente del Municipio IX Titti Di Salvo che ha voluto fortemente questo incontro, dimostrando la centralità del tema per tutta la giunta. Un ringraziamento speciale va all'Assessora Capitolina al Commercio Monica Lucarelli che è con noi, al Presidente del Consiglio Luca Bedoni, a tutti i consiglieri e a tutte le associazioni di categoria e gli operatori qui presenti.

Come accennavo prima, abbiamo fortemente voluto questo incontro, perché come obiettivo di questa Amministrazione, che ricordo si è insediata da poco, c'è quello di rilanciare il territorio anche tramite il commercio ed il turismo. Per quanto mi riguarda non è solo una questione di mie specifiche deleghe come Vice Presidente, ma l'idea che la giusta armonizzazione fra il pubblico e il privato può portare benefici a tutti e migliorare la qualità della vita.

La situazione che stiamo vivendo è di assoluta difficoltà. A due anni di crisi pandemica si è aggiunta la problematica, non secondaria, dell'aumento esponenziale del costo dell'energia e le notizie che arrivano dall'Ucraina sembrano echi lontani ma hanno ripercussioni forti anche sulla nostra economia.

Ma noi dobbiamo iniziare a costruire la ripartenza e a farlo tutti insieme, guardando e iniziandoci a muovere uniti verso un unico obiettivo. Innanzitutto dobbiamo ribadire una realtà: il commercio vive di presenza fisica, di flussi di persone.

L'inevitabile spostamento, in fase pandemica, del commercio sulle piattaforme online in parte diventerà un fenomeno ineludibile ma è necessario, anche per lo sviluppo dei territori, tornare ad investire su un commercio fisico che dia respiro alle qualità locali, e che al tempo stesso sia presidio di sicurezza, relazioni sociali ed economiche.

Questa è una città in cui, secondo una recente ricerca commissionata dalla Camera di Commercio, stazionano in maniera fissa 3,3 milioni di persone con flussi turistici di 77 milioni di persone l'anno.

Un'immensità di gente che transita nella Capitale, flussi che noi vorremmo intercettare e portare nel Municipio IX. Ma per farlo dobbiamo renderlo attrattivo, competitivo e vivibile.

Per fare questo e per sostenere le tante aziende che operano nel settore turistico e tutelare migliaia di lavoratori, nelle scorse settimane abbiamo organizzato un incontro tematico come quello che stiamo facendo oggi con il turismo come punto centrale. Quell'incontro non è rimasto lettera vuota, ma da lì è nata un road map, un progetto, che stiamo realizzando attraverso il tavolo permanente per il turismo del Municipio IX.

Vorremmo provare a fare la stessa cosa oggi, far sì che da questo incontro escano idee, proposte, suggerimenti.

Questo incontro deve essere un laboratorio che vede l'istituzione pubblica confrontarsi, dialogare ed aprire un percorso con i privati con un solo obiettivo: migliorare le condizioni di vita generali.

Noi come Municipio abbiamo un potere limitato, per certi versi, per questo è importantissima la presenza qui dell'Assessora Capitolina Monica Lucarelli: c'è bisogno di creare quella sinergia fra i vari organi istituzionali della città.

Troppo spesso in passato questa sinergia è mancata, e abbiamo visto le conseguenze negative per i cittadini, per il commercio e per Roma in generale. Questa ritrovata sinergia è dunque il primo dato positivo da sottolineare, a dimostrazione del cambiamento di rotta che è in atto.

Parlavo prima della volontà di rendere attrattivo il Municipio IX e, soprattutto, delle iniziative che abbiamo messo in campo.

Partiamo da un dato: abbiamo un enorme filiera agroalimentare da valorizzare, da far conoscere e far scoprire, per questo stiamo calendarizzando eventi e iniziando a strutturare una rete di filiera per promuovere le realtà agricole a KM0 tramite il marchio

DOM9: “denominazione di origine municipale”. E stiamo utilizzando lo stesso metodo che vogliamo utilizzare qui: ascolto, condivisione di idee e progetto condiviso e partecipato dalle realtà che operano nel settore e nel territorio.

Abbiamo altresì attivato lo “sportello Impresa 9”, all’interno dell’edificio municipale. Uno strumento che utilizzeremo tramite protocolli di intesa con le maggiori associazioni di categoria, per assistenza alle imprese, allo start-up, con consulenze gratuite atte a valorizzare e rilanciare le nostre attività produttive e il nostro territorio.

Lo avevamo promesso in campagna elettorale e lo stiamo facendo da subito: un’attenzione particolare ai mercati rionali e a quelli settimanali: per i primi abbiamo già attivato, ad esempio, un percorso con le AGS per renderli delle “piazze”, vissute e vivibili anche dopo l’attività commerciale, dei luoghi dove la cittadinanza potrà fare iniziative, svolgere attività e creare aggregazione sociale.

E poi due temi che sembrano slegati rispetto a quello di cui parleremo oggi, ma che riteniamo fortemente connessi: la sicurezza e il decoro.

Una serranda chiusa, oltre alla tragica fine di un’attività, è anche un presidio sul territorio in meno, quindi, se da un lato stiamo rafforzando il legame con le forze dell’ordine per garantire una maggiore sicurezza, dall’altro dobbiamo lavorare per evitare la chiusura delle attività commerciali e ridare vita a quelle attualmente abbandonate: penso ad esempio ai chioschi e alle edicole in disuso.

E con l’insediamento del gruppo di lavoro per il nuovo piano del commercio su aree pubbliche, che diventerà uno strumento concreto e condiviso di pianificazione, torneremo anche a dare dignità ai tanti operatori del territorio (mi vengono in mente tutti gli operatori delle rotazioni, ai quali torneremo a dare finalmente spazi commerciali dove poter lavorare), oltre che a definire e riqualificare e dare decoro a tutto il territorio.

Ridare vita a questi spazi attualmente abbandonati, riqualificare e rilanciarne degli altri, significa ridare vita al settore produttivo, riaccendere una luce lì dove ora c’è buio garantendo così più decoro e sicurezza per i cittadini.

Mi accingo a concludere e a dare alle vostre proposte. Ho elencato un po’ di cose che abbiamo fatto, per quanto è possibile fare in 100 giorni, ma soprattutto ho provato a raccontarvi la nostra visione.

Non deve rimanere una parola vuota: visione è una parola da sostanziare con le azioni. Non possiamo pensare, infatti, che dopo la crisi pandemica tutto tornerà come prima, dobbiamo piuttosto attrezzarci per costruire qualcosa di nuovo e migliore. I giganti della grande distribuzione stanno mangiando il mercato: se da un lato questo trova il risvolto positivo nella creazione di nuovi posti di lavoro, dall’altro rischia di annientare il venditore locale, le piccole e medie imprese, il tessuto economico e sociale dei territori.

Qui, nel Municipio IX come in tutta Roma, abbiamo una grande ricchezza, fatta di storia, di arte, ma anche di sapienza artigiana, di lavoro della terra, di innovazione. Una Città che è sempre stata aperta, attraversata nei secoli dai più grandi geni.

Da questa ricchezza, da questo background culturale, dobbiamo ripartire mettendo in campo le idee migliori per sostenere l’economia dei territori e renderli attrattivi, competitivi e vivibili, facendo questa volta un nuovo e vero patto tra associazioni, organizzazioni sindacali, mondo produttivo e istituzioni. Un cambio di passo reale che ci porterà alla costruzione del patto per lo sviluppo e la crescita del territorio.

Vi ringrazio per l’attenzione. Grazie Presidente

Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale*

Grazie a tutti e buongiorno.

Ringrazio la Presidente Titti Di Salvo, e devo dire che il Municipio IX è una delle prime uscite che ho fatto in occasione della giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne lo scorso 25 novembre.

È un piacere partecipare a questa riunione, vi ringrazio di aver organizzato questo Consiglio straordinario su un tema così delicato e importante come il commercio, perché sicuramente è una delle tematiche più urgenti e più stringenti che richiedono veramente la massima attenzione da parte di questa Amministrazione.

Come tutti sappiamo, purtroppo, negli ultimi anni si è a malapena gestito l'ordinario, l'emergenza, ma di fatto è mancata un'impostazione strategica generale che puntasse al rilancio del comparto del commercio con tutte le sue declinazioni.

È talmente importante per noi, nell'ambito delle mie deleghe che sono appunto le attività produttive e le pari opportunità, che da subito abbiamo fissato un tavolo permanente con tutti i delegati al commercio dei Municipi, proprio perché Roma presenta delle dinamiche e delle peculiarità sia da municipio a municipio ma anche nell'ambito dello stesso municipio.

Esistono le realtà differenti fra di loro e quindi avere un contatto stretto con chi direttamente opera sul territorio è importante, soprattutto perché ci aspettano un lavoro e delle scelte molto delicate.

Abbiamo il rinnovo della modifica del regolamento del commercio con tutta una serie di problematiche, a partire dalla gestione delle rotazioni. Anzi ringrazio Augusto Gregori per avermi fornito in anticipo la bozza di relazione e di analisi di tutte le attività che avete fatto e che intendete fare sul Municipio IX e tra l'altro sono perfettamente in sinergia con quello che noi vogliamo fare.

C'è poi tutto il mondo dei mercati, piuttosto che delle rotazioni, e a tal proposito abbiamo avuto da poco una sentenza del Tar quindi stiamo cercando di capire, anche al tavolo con l'Anci, quali siano le indicazioni e se ci saranno indicazioni a livello nazionale che vengono fuori da questa sentenza sul tema del rinnovo delle concessioni, anche per gli ambulanti.

C'è poi tutto il tema del rilancio dei mercati rionali che non riguarda strettamente il Comune perché le competenze sono municipali. Però in Comune abbiamo un osservatorio su tutti i Municipi e stiamo cercando di capire che tipo di rilancio si vuole fare nei mercati che, sicuramente, vanno rivisti, ripensati, anche per andare a cogliere le opportunità che ci vengono dal confronto con altre città straniere penso a Madrid a Barcellona, Parigi ma anche Amsterdam. Realtà dove il mercato è un luogo di attrazione turistica, di promozione di prodotti, di qualità, di eccellenze.

Quindi questi aspetti si possono perfettamente integrare per dare anche una nuova vita ai mercati che spesso hanno postazioni lasciate libere, che nessuno occupa. Dobbiamo cercare di star vicini agli operatori e aiutarli in un contesto che sia molto positivo per loro. Poi c'è il tema della mappatura dei posteggi fissi e delle rotazioni e ho visto che voi vi siete già attivati per la redazione di quello che poi sarà il piano del commercio e questo è un lavoro che, sicuramente, andrà fatto in sinergia fra tutti i Municipi perché la redazione dei 15 piani del commercio, sarà essenziale per poi fare delle scelte future.

Per quanto riguarda il Municipio IX credo, anche per quello che è venuto fuori dalle varie riunioni che abbiamo fatto con tutti i delegati gli assessori al commercio, che non viviate troppo la problematica delle pedane come invece può accadere su municipi più centrali. Mentre un tema che è sicuramente trasversale ovunque ed importante, è quello del rilancio del commercio di vicinato. E questo vale per tutta la città in generale: purtroppo i dati ci dicono che il commercio ha sofferto, già nella fase pre-pandemia.

Leggevo uno studio qualche giorno fa che spiegava come le politiche degli ultimi quindici anni sul commercio, in realtà, hanno creato una perdita di fatturato per il comparto, questo vuol dire che noi siamo chiamati a ragionare in maniera molto attenta per capire come poter supportare e anche cavalcare un cambiamento che c'è.

È innegabile che la pandemia abbia accelerato alcuni processi come quello, ad esempio, del commercio elettronico che di fatto ha spostato una serie di acquisti che prima avvenivano in presenza.

È anche vero che rispetto ai trend internazionali questa crescita, in Italia, è avvenuta negli ultimi due anni e non è ancora arrivata ai livelli che ci sono in tutto il resto del mondo. Questo, probabilmente, anche perché noi abbiamo una cultura, che io devo dire apprezzo particolarmente, che predilige il negozio di vicinato come il luogo dove si va a comprare, dove si va ad acquistare e ci si relaziona con l'esercente. Per noi ancora è molto importante e su questo dobbiamo lavorare.

Mi è piaciuta particolarmente la vostra attenzione anche al tema delle reti d'impresa. Anche noi, come Roma Capitale, ci stiamo ponendo l'obiettivo di far partecipare ad esempio le botteghe storiche, in relazione al settore dell'artigianato di qualità, ai bandi regionali per le imprese e supportare le imprese del commercio su questa tematica.

I temi sono molti e i momenti di confronto come questo sono fondamentali. Proprio per questo mi fermerò ad ascoltarvi il più possibile, poi purtroppo devo andare di fronte alla sede dell'Ambasciata Russa perché c'è una manifestazione contro l'attacco in Ucraina. Credo che sia un atto di responsabilità da parte di chi, come me, ha scelto di lavorare per l'Amministrazione e quindi essere presente in un momento così difficile e complesso per l'Europa che colpisce anche noi.

Spero comunque che questa sia soltanto il primo di ulteriori incontri perché dallo scambio e dal confronto possono crearsi dei percorsi partecipati che ci aiuteranno a risolvere una serie di problemi.

Vedo collegati, tra l'altro, i rappresentanti della Cna, di Confartigianato, Confcommercio, Unindustria, Cisl e tutte le persone con le quali in realtà ci stiamo confrontando ci confronteremo sempre di più in futuro

Quindi sicuramente il commercio sarà uno degli ambiti di riflessione importanti perché senza una progettualità e una visione sul tema dello sviluppo economico, purtroppo non riusciremo ad aiutare nessuno e quindi su questo insomma c'è la nostra massima attenzione e anche la mia, venendo dal mondo delle imprese del privato.

Si è patita negli ultimi anni la pandemia che ci ha trovati in un momento di pre-crisi e quindi ha trovato un tessuto imprenditoriale, produttivo e del commercio in difficoltà. Dobbiamo lavorare e abbiamo bisogno veramente di metterci la massima attenzione. Grazie

** bozza non corretta*

Conclusioni

Titti Di Salvo, Presidente del Municipio Roma IX Eur

Ringrazio tutte le persone presenti, le consigliere i consiglieri e tutti quelli che hanno raccolto il nostro invito.

Ci tengo ad una considerazione prima di entrare nel merito. Qualche giorno fa nel Consiglio Municipale abbiamo votato un ordine del giorno contro l'invasione dell'Ucraina. Siamo convinti sempre di più che le Istituzioni abbiano dei doveri in una situazione come questa, una responsabilità collettiva che è doveroso che esercitino.

Passando a questo Consiglio ritengo che sia un Consiglio importante. Lo dimostrano le richieste al Municipio delle persone che sono intervenute perché sia vicino alla loro attività con azioni, proposte, iniziative. Richieste che incrociano il sentimento con il quale interpretiamo la nostra funzione di Amministratori. Noi siamo infatti convinti e convinte che, nonostante i Municipi abbiano poteri e risorse limitati, possano comunque fare esattamente quello che voi avete chiesto oggi. Promuovere reti, mettere in comunicazione le diverse associazioni, le diverse rappresentanze: fare rete è oggi la risposta più importante di fronte al cambiamento.

L'avete detto in molti. I problemi definiti sinteticamente come "crisi del commercio" a Roma come nel Municipio, nascono prima del covid. La pandemia li ha enfatizzati, ci ha messo davanti alla necessità di tirar fuori la testa dalla condizione in cui siamo e ci costringe a immaginare il futuro. Come dimensione diversa da quella che conoscevamo. Questo è il punto: abbiamo l'obbligo e la possibilità di costruire un futuro diverso. E la capacità di far rete, fare sistema è una delle condizioni per costruirlo. Questo non vuol dire confondere ruoli e responsabilità; è ovvio che le rappresentanze collettive hanno punti di vista diversi ma le mette insieme il bene comune. E una delle responsabilità delle Istituzioni è proprio quella di far interagire punti di vista differenti intorno ad una visione comune.

Il cambiamento di cui parliamo sarà un cambiamento duraturo, definitivo. È cambiato per sempre il lavoro con la trasformazione digitale, ed è un'illusione che la fine della pandemia corrisponda ad una cosiddetta normalità di ritorno. Al contrario dobbiamo creare una nuova normalità anche attraverso le nuove possibilità consentite dal digitale. In questo senso anche il commercio è cambiato per sempre. Il punto è che i cambiamenti vanno indirizzati, accompagnati, perché un cambiamento non è mai positivo in automatico, diventa positivo se guidato. E chi è che può farlo? La politica e le Istituzioni. Il cambiamento del lavoro per esempio, a differenza di ciò che viene paventato, può determinare la valorizzazione del commercio di prossimità. Perché se il centro storico, con il covid, ha visto una diminuzione dei flussi turistici, allo stesso tempo i quartieri più lontani dal centro hanno iniziato a rianimarsi. Il problema è come guidiamo il cambiamento verso prospettive migliori per le persone, per le imprese, per chi lavora. Voglio infine ringraziare il vicepresidente Gregori perché il merito di tutta questa discussione, oggi, è il suo. Per non togliere spazio agli altri non è intervenuto ma le cose che avrebbe detto sono inserite nel documento conclusivo che voteremo alla fine. Un documento molto dettagliato e preciso.

Un ultimo punto che voglio toccare è il ruolo sociale del commercio, un elemento che molto spesso viene oscurato. Le attività commerciali, e non penso solo ai mercati, svolgono un ruolo sociale fondamentale, unico. Bisogna valorizzarlo. Per esempio immaginando i mercati come piazze, agorà, luoghi in cui si possono recuperare spazi all'aperto e aperti, offerti anche ai giovani. Mercati come anima dei quartieri, anima popolare che va curata.

Chiudo proponendo che il tavolo sul turismo, che abbiamo appena insediato, e quello sul commercio che stiamo per insediare, definiscano protocolli con i quali enfatizzare non solo la necessità di cambiamento per le imprese ma anche il ruolo sociale del commercio.

Immaginando iniziative insieme per sottolineare il ruolo di sicurezza, di “occhi aperti” sulla città che le attività commerciali hanno.

Certo non mi sfuggono i problemi creati dall'e-commerce e dai centri di commerciali, ma con politiche di sistema riusciremo a rendere questi ultimi dei luoghi e non solo dei vuoti e a costruire una rete vera di imprese commerciali produttive che sia un laboratorio per tutta Roma.

Appendice

Ordine del giorno approvato



Municipio IX EUR

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

(Seduta pubblica del 24 febbraio 2022)

Verbale n. 12/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 24 del mese di febbraio, alle ore 14.00, è convocato, sulla piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio ordinario del Municipio Roma IX EUR, come da avviso prot. CN 15485 del 16/02/2022.

Presidenza: Luca Bedoni (Presidente del Consiglio del Municipio IX EUR)

Segretario: Paola Anastasi (Funzionario del Municipio IX EUR)

Alle ore 14.30, il Presidente del Consiglio dispone che gli uffici procedano all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

All'appello sono presenti n. 23 Consiglieri sotto riportati:

Alleori Gino, Angelini Lorenzo, Baiocchi Roberto, Bartolelli Giorgio, Bedoni Luca, Bellassai Fulvio, Borrelli Danilo, Burgio Adriano, Canale Carla, Cerisola Marco, Corrente Giulio, Cucunato Piero, De Julii Massimiliano, De Vivo Patrizia, Ecce Fabio, Gagliardi Manuel, Grazioli Giuseppe, Marrocchini Giulia, Pasetti Laura, Sordini Simone, Sotillo Antonio, Vaccari Paola e Vecchio Francesca Romana.

Partecipa alla seduta la Presidente del Municipio Di Salvo Teresa Maria (24 presenti).

Entrano successivamente i Consiglieri: Muro Pes alle ore 14.35.

Esce dal collegamento prima della chiusura della seduta i Consiglieri: Bedoni alle ore 15.50, Muro Pres alle ore 15.50 e De Julii alle 16.15.

Accertata la presenza sulla piattaforma del numero legale, il Presidente apre la seduta e nomina in qualità di Scrutatori i Consiglieri Alleori, Gagliardi e Vaccari.

Omissis...

Ordine del giorno n. 9

Oggetto: Interventi prioritari nel settore del commercio.

PREMESSO CHE

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per via della diffusione dell'epidemia Covid19;

con successivo Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 (convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 13), sono state individuate, agli articoli 1 e 2, le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19; inoltre con l'articolo 3 dello stesso decreto, il Presidente del Consiglio dei Ministri è stato individuato quale Organo deputato all'adozione delle specifiche misure;

l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale hanno indotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad assumere misure particolarmente stringenti per contenere il contagio, con inevitabili effetti sull'economia e sugli stili di vita della popolazione, circostanze che hanno influito notevolmente anche sulle attività commerciali della città;

Nei primi 100 giorni di amministrazione, dopo aver evinto le criticità emerse, sono stati attivati progetti a cui si sta lavorando con una serie di interventi atti alla riorganizzazione e sostegno ad un settore provato da una crisi con radici antecedenti alla pandemia ma che la stessa ha accentuata.

Con particolare riferimento al commercio su aree pubbliche:

-Plateatici Attrezzati Coperti, non sono ancora iniziati i lavori di copertura del mercato (AGS) Vigna Murata, avviati nel 2018 per carenza dell'autorizzazione del genio civile;

-debbono essere messe a bando le concessioni dei posteggi rimasti vuoti;

-Mercati itineranti: sono stati riscontrati problemi di posizionamento dei banchi, sollevato più volte dalla PPLL, per errori di planimetria e sovrapposizione stalli, cui si aggiungono problemi di mancato rilascio delle licenze che non permettono agli operatori di lavorare, è stato infatti rilevato dalla polizia locale che molti operatori lavorano con la sola reversale. Vi è inoltre il problema della mancata assegnazione dei posteggi liberi che non permette, tra le altre cose, di lavorare agli spuntisti.

-Posteggi fissi e Rotazioni: l'Assemblea Capitolina, già con deliberazione n.91, adottata nella riunione del 5 dicembre 2019, ha disposto che i Municipi - entro il termine di 180 giorni dalla pubblicazione della stessa deliberazione - procedessero alla predisposizione di piani di rilocalizzazione oppure alla delocalizzazione delle occupazioni di suolo pubblico ubicate sulle sedi stradali ritenute in contrasto con la normativa vigente, nel rispetto del decoro e della qualità dell'ambiente urbano, in armonia con i piani attuativi del P.G.T.U., qualora redatti.

-Tale obbligo per i singoli Municipi è stato reso seriale, con periodicità annuale e scadenza entro il 31 dicembre di ogni anno, giusta quanto disposto dalla stessa Assemblea Capitolina con deliberazione n.21/2021;

-In capo all'Amministrazione concedente infatti vi è la titolarità del potere di riallineare le concessioni già rilasciate rispetto a sopravvenuti e conclamati motivi di pubblico interesse, così come si è recentemente incaricato di chiarire anche il Consiglio di Stato, precisando che *"per i beni demaniali e per quelli patrimoniali indisponibili, l'Amministrazione concedente è sempre titolare del potere di imporre una gestione conforme alle regole del diritto amministrativo e all'interesse pubblico"* (cfr. C.d.S., Sez. I, parere, 15 febbraio, 2021, n.194).

-gli operatori chiedono, comunque, una rivalutazione per un riposizionamento delle loro attività in aree con maggiore valenza commerciale;

-Aziende Agricole: Avviato un primo incontro, il 20 gennaio, con le aziende del Territorio per rilanciare il marchio Dom 9 (marchio già presentato dall'Amministrazione nel 2014) e sono emerse, dall'incontro, criticità in merito alle opere di urbanizzazione relative alle utenze. E' comunque emerso un concreto interesse per la partecipazione alla valorizzazione del marchio proposto dall'amministrazione. Con gli stessi si è avviato un percorso per rilanciare i prodotti e le Aziende locali attraverso un progetto turistico-commerciale, con la creazione di percorsi educativi-storico-culturali-gastronomici che possibilmente dovranno vedere il coinvolgimento delle scuole e che verrà promosso attraverso i principali canali di comunicazione.

CONSIDERATO CHE

-per sostenere i pubblici esercizi il "decreto Rilancio" li aveva esclusi dal pagamento di COSAP e TOSAP per il periodo dal 1° maggio al 31 dicembre 2020 (art. 181, comma 1, DL n. 34/2020), e poi esonerati dal canone patrimoniale anche dal 1° gennaio al 31 marzo 2021;

-Lo stato di emergenza è stato prorogato con DL 221/2021 al 31 marzo 2022 ed il Municipio ROMA IX EUR ha espresso parere favorevole alla proroga fino al 31 marzo 2022 della normativa ANTI-COVID -19 contenuta nell'art 38 comma 1 del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 21 del 24.3.2021, ed in attuazione a quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del medesimo Regolamento;

-il canone per gli operatori mercatali del Municipio Roma IX eur riguardo le reversali di pagamento del secondo semestre 2021 e al primo semestre 2022, con scadenza 31 gennaio 2022; questa Amministrazione

si sta interessando a slittare il pagamento del canone al 30 aprile 2022 anziché, come previsto, al 31 gennaio 2022;

-l'Amministrazione Capitolina ha impegnato cospicue risorse a favore dei mercati rionali di Roma, con uno stanziamento complessivo per gli anni 2017-2023 di oltre quarantanove milioni di euro;

-tali investimenti mirano a rigenerare spazi ritenuti fondamentali in tutti i quartieri sia per garantire lavoro e occupazione, sia per favorire la socializzazione dei residenti e nuove forme di diffusione della cultura;

-la volontà di dare forte impulso alla rivitalizzazione dei mercati rionali si è manifestata anche attraverso le seguenti iniziative:

-istituzione all'interno dei mercati rionali, in attuazione della Memoria di Giunta n. 56/2021, di "aree d'uso comune" nelle quali i clienti possano consumare i cibi e bevande acquistate all'interno del mercato ed in cui possano essere allestiti, senza oneri per Roma Capitale, arredi mobili o fissi ed eventuali giochi per bambini gratuiti a servizio di tutti i clienti del mercato;

-evento "AniMIAMO i MERCATI" nell'ambito del quale, anche con il supporto delle AGS e degli operatori, sono promossi e pubblicizzati eventi che vedono coinvolte le scuole primarie di primo grado, le scuole di formazione di Roma Capitale, i commercianti e le varie realtà associative-culturali presenti nei territori;

-"Ricicliami al mercato... e sarai premiato!": in attuazione della memoria di Giunta n. 52 dell'11 settembre 2021, sono stati installati eco-compattatori all'interno di diciassette mercati, per il riciclo e riuso di bottiglie in PET;

-Progetto "E-Love": per ampliare la platea dei potenziali lettori e per sostenere la crescita culturale della comunità, in ventidue mercati sono stati installati sessanta pannelli raffiguranti copertine di libri, audiolibri e brani musicali scaricabili gratuitamente tramite 1600 QR Code che possono essere letti da smartphone o tablet.

-per i Mercati Plateatici Attrezzati Coperti si stanno organizzando gli uffici per la predisposizione dei bandi dei posteggi non occupati;

Inserimento di nuovi servizi di somministrazione, oltre all'implementazione di servizi per la cittadinanza con anche una attenzione ad attività che consentano anche la creazione di posti di lavoro in contesti a forte rischio di degrado ed esclusione sociale. Predisposizione di studi progettuali finalizzati all'acquisizione di idee per la restyling dell'architettura e della filosofia mercatale, attraverso la realizzazione di foyer che diventino luoghi di aggregazione socioculturale, e la creazione di aree di degustazione all'interno dei plateatici alla stregua delle più importanti realtà europee, come, ad es il Borough Market di Londra o il mercato di San Miguel a Madrid, e che pongano i mercati come fulcri cittadini e come volano per la rigenerazione urbana, valorizzando l'intorno e portando benefici anche alle attività esistenti, con servizi dedicati alla cittadinanza;

con particolare riguardo al Mercato Laurentino è stato avviato un protocollo per un servizio di navetta per fasce utenti fragili o over 70;

-per i Posteggi fissi si è iniziata una mappatura con geolocalizzazione dei posteggi che insistono sul territorio del Municipio, avvio proposta di progettazione di banco tipo, che si identifichi e si caratterizzi con il territorio. Condivisione con le categorie di una proposta di ricollocazione dei posteggi penalizzati dalle ultime delocalizzazioni;

-Per i Mercati settimanali/giornalieri si è provveduto alla mappatura dei mercati.

Avviati incontri con operatori del settore, polizia locale, uffici tecnici e amministrativi per la ridefinizione delle planimetrie e degli stalli e chiesti interventi alla Direzione tecnica per le corrette planimetrie dei mercati e il contestuale rifacimento della segnaletica degli stalli.

Sollecitate le procedure di avvio bandi per l'assegnazione dei posteggi vuoti alla Direzione Tecnica;

-per i posteggi a Rotazioni, si è proceduto alla creazione di un tavolo con le sigle sindacali delle categorie rotazioni A, B, C in modo da trovare soluzioni condivise al problema della ricollocazione delle rotazioni delocalizzate;

-iniziato la costituzione di uno "sportello Impresa 9" finalizzato allo sviluppo, attraverso protocolli d'intesa con le categorie e professionisti al fine di avviare un percorso strutturato di collaborazione diretta con le imprese del territorio e che fornirà servizi di assistenza amministrativa in generale. Lo Sportello sarà da guida per il mondo delle start up locali che vogliono iniziare una nuova attività imprenditoriale e fornirà agli utenti gli strumenti operativi funzionali per sviluppare le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

-Coinvolgimento dei commercianti alla creazione di Reti di Impresa e di Filiera che possa favorire e facilitare la partecipazione delle aziende ai futuri bandi regionali ed europei.

Che in passato il Municipio Roma IX Eur ha organizzato la prima filiera corta su Roma denominata "la spesa dal contadino" e che vedeva presenti principalmente produttori dell'agro romano. L'iniziativa riscosse molto successo tra operatori e cittadini e l'esperienza si è interrotta nel 2012; Che l'iniziativa non era un semplice mercato contadino ma all'interno venivano svolte iniziative culturali, degustazioni, spiegazioni di come vengono realizzati i prodotti e il tutto da operatori del settore. Che sul territorio Municipale ad oggi non ci sono "mercati" di produttori principalmente locali per una filiera veramente a km 0;

**TUTTO CIO' PREMESSO
IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IX EUR
IMPEGNA
LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO ROMA IX EUR E LA GIUNTA**

in conformità alle vigenti normative nazionali ed europee:

- o A predisporre, attraverso gli uffici interessati, i provvedimenti necessari alla realizzazione del progetto su esposto ai fini della sua piena attuazione predisponendo bandi per l'assegnazione dei posteggi vuoti, per i mercati plateatici attrezzati coperti per i mercati settimanali/giornalieri.
- o A richiedere ulteriori fondi a bilancio per iniziare uno strutturato restyling e ristrutturazione dei mercati coperti, aumentando i servizi di somministrazione, sociali, inserendo servizi per la cittadinanza con prolungamento dell'orario di apertura degli stessi.
- o Ad attivare il protocollo d'intesa per la realizzazione dello "sportello impresa 9".
- o A trovare un'intesa per ricollocare in aree commerciali gli ambulanti dei posteggi fissi e a rotazione in linea con la normativa vigente in materia. Creare un protocollo d'intesa con le aziende agricole del territorio per dare vita al marchio MADEINNONO ed il sotto marchio DOM9 AGRO ROMANO MERIDIONALE. inserire i mercati fissi e settimanali/giornalieri nelle informazioni turistiche, con l'obiettivo di promuovere le attività commerciali di prossimità in sintonia con la visione della città dei 15 minuti.
- o A valorizzare le aziende e le produzioni agricole locali, anche attraverso la pubblicizzazione sul sito istituzionale, con iniziative volte alla creazione di percorsi educativi, storici, culturali ed enogastronomici.
- o A valutare il rilancio di un mercatino a km 0 come "la spesa dal contadino" per sostenere e rilanciare le produzioni e la cultura contadina locale;
- o A creare per il settore del commercio una via preferenziale che possa sostenere e attraverso la legislazione vigente con i bandi e gli avvisi pubblici dei vari enti la ripresa delle attività commerciali in sede fissa e non, e semplifichi ogni azione burocratica per la creazione di nuove imprese commerciali del territorio soprattutto aperte o riconvertite da giovani, come prevista nella risoluzione votate all'unanimità dal consiglio del IX Municipio Roma Eur.

Omissis...

Non essendoci altre osservazioni, né Dichiarazioni di Voto, il Presidente del Consiglio, assistito dai Consiglieri Alleori, Gagliardi e Vaccari, in qualità di scrutatori, invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, mediante appello nominale, alla votazione del suddetto ODG.

PRESENTI: 22

VOTANTI: 21 (Il Consigliere Bellassai risulta presente ma non partecipa al voto).

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente dichiara che il suddetto ODG risulta approvato con 21 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

Hanno espresso parere favorevole i Consiglieri: Alleori, Angelini, Baiocchi, Bartolelli, Borrelli, Burgio, Canale, Cerisola, Corrente, Cucunato, De Vivo, Di Salvo, Ecce, Gagliardi, Grazioli, Marrocchini, Pasetti, Sordini, Sotillo, Vaccari e Vecchio.

A seguito del risultato di cui sopra, il Presidente dichiara che l'ODG approvato assume il n. 9 dell'anno 2022.

Omissis...

Il Presidente del Consiglio
del Municipio Roma IX EUR
Luca Bedoni

Il Segretario
Paola Anastasi

Il Vice Presidente Vicario
del Municipio Roma IX EUR
Danilo Borrelli